

A Varese nasce una rete antifascista, primo incontro il 12 aprile

Pubblicato: Mercoledì 9 Aprile 2025



Un'assemblea pubblica per costituire una rete antifascista attiva e organizzata nella provincia di Varese: è questa la proposta lanciata da un gruppo di cittadini e cittadine che hanno fissato per **sabato 12 aprile alle ore 16, nella sala della Cooperativa Biumo e Belforte in viale Belforte 165**, un primo momento di confronto aperto alla cittadinanza.

L'invito è rivolto a tutte le realtà formali e informali – gruppi, associazioni, comitati e collettivi – così come alle singole persone che si riconoscono nei valori dell'antifascismo. L'obiettivo è costruire insieme **una rete provinciale in grado di rispondere in modo collettivo e coordinato a una serie di episodi** che, secondo i promotori, segnalano una crescente presenza e visibilità di organizzazioni neofasciste sul territorio.

Nel documento che accompagna l'appello, i firmatari denunciano alcuni eventi recenti come segnali preoccupanti: tra questi la marcia "in stile nazista" organizzata a Varese in occasione della Giornata del Ricordo, una manifestazione a Busto Arsizio centrata sul tema della "remigrazione" con la presenza di gruppi come Do.Ra., Forza Nuova e CasaPound, e infine aggressioni a giovani studenti nel centro cittadino.

Secondo i promotori, questi episodi non sono isolati ma parte di un quadro più ampio che vede un ritorno di vitalità delle formazioni nazifasciste in Italia, anche grazie a un clima politico ritenuto più

tollerante o addirittura favorevole nei confronti di certe posizioni estremiste.

L'iniziativa punta dunque a creare **uno spazio di confronto e coordinamento per dare una risposta collettiva e democratica a queste dinamiche**. «Riteniamo urgente fare rete – si legge nell'appello – per diffondere le idealità antifasciste, contrastare l'azione delle organizzazioni neofasciste presenti nella nostra provincia e costruire pratiche e cultura antifascista, in particolare tra le nuove generazioni, studenti e lavoratori».

L'assemblea del 12 aprile non si pone in contrapposizione ad altre organizzazioni antifasciste già attive, ma mira a favorire connessioni, sinergie e un rafforzamento delle iniziative già esistenti, attraverso un'impostazione partecipativa e assembleare.

La proposta di una rete antifascista nasce anche dal desiderio di costruire **un antifascismo “militante” ma non violento**, radicato nel territorio e nella memoria storica, ma capace di esprimersi anche nel presente attraverso azioni culturali, educative e di vigilanza democratica.

Tra i firmatari dell'appello Edoardo Banfi, Filippo Bianchetti, Gianluca Candiani, Matteo Di Mattei, Elis Ferracini, Gisa Legatti, Giuseppe Musolino, Mario Macaluso, Angelo Renna, Donata Scacciotti e Giuliano Troiani.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it